



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

DIPARTIMENTO
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E
SCIENZE MATEMATICHE



Regione Toscana



PRAF 2012-2015

AVVISO PUBBLICO n. 2 del 6/3/2017

per il conferimento di 1 (uno) incarico di collaborazione coordinata e continuativa **per attività di Progetto**

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche, Prof. Andrea Garulli, in qualità di Committente ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 938/2004-05 del 16.05.2005, *in esecuzione della delibera adottata dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche, nel Consiglio di Dipartimento del 12/1/2017*, rende noto che è Sua intenzione conferire n. 1 (uno) incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il **Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche** per la realizzazione della seguente attività di Progetto "Realizzazione, ottimizzazione e test di soluzioni multimediali per la valorizzazione delle produzioni enogastronomiche di matrice storica tramite tipologie differenti di dispositivi" nell'ambito del progetto FARFALLA "Identificazione, valorizzazione e conservazione di specie varietali, della filiera e delle tecniche di coltivazione agricola della Toscana centro-meridionale" finanziato dalla Regione Toscana PRAF 2012-2015 - Decreto 1428/2013 - Misura 1.2 e).

La prestazione oggetto del contratto di collaborazione coordinata e continuativa di cui al presente avviso è riferita esclusivamente alla specifica attività dettagliatamente descritta nello "Schema Progetto", allegato al presente avviso.

Per l'adempimento dell'attività di lavoro autonomo oggetto del contratto di collaborazione

coordinata e continuativa si richiede la seguente professionalità: **Formazione accademica nell'ambito dell'ingegneria dell'informazione; competenze nell'ambito di progetti di ricerca e sviluppo promossi e finanziati da soggetti esterni pubblici o privati e organizzazioni internazionali; comprovata esperienza pluriennale nella progettazione di servizi di innovazione tecnologica su piattaforma web e mobile; esperienze nella progettazione e sviluppo di applicazioni di valorizzazione del territorio e dei relativi beni artistici, culturali e architettonici su terminali mobili iOS e Android.**

Il collaboratore godrà di autonomia nella scelta delle modalità di adempimento della prestazione; al solo fine di garantire la funzionalità della prestazione rispetto all'attività generale svolta nella struttura in cui la prestazione viene resa, le modalità dell'adempimento dovranno essere coordinate con il committente, attraverso il *Responsabile del progetto Prof. Aggr. ANDREADIS ALESSANDRO delegato dal Committente*, per garantire il rispetto delle modalità di espletamento della collaborazione oggetto del contratto.

Il collaboratore, previa comunicazione obbligatoria al committente, sarà libero di prestare la propria attività, sia in forma autonoma che subordinata, a favore di terzi, purché tale attività sia compatibile con l'osservanza degli impegni assunti con il contratto di collaborazione stipulato ed in particolare con l'obbligo alla riservatezza; detta attività, inoltre, non dovrà porsi in alcun modo in conflitto di interessi con gli obiettivi propri dell'Università. L'attività di collaborazione oggetto dell'incarico avrà la durata di n. 6 mesi. Il compenso complessivo è fissato in euro 8.801,24=, a lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore. Il committente ha facoltà di richiedere al collaboratore relazioni periodiche sull'attività svolta.

Ai sensi della Delibera n.2 del Consiglio di Amministrazione del 1.10.2007 non può essere stipulato un contratto [...] di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dal committente e dalla origine dei fondi, con coloro che hanno stipulato rapporti di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato stipulati dall'Università degli Studi di Siena, prima che siano trascorsi almeno sei mesi dal termine della scadenza del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato stesso.

Ai sensi della Delibera n.6 del Consiglio di Amministrazione del 21.04.2008 non possono essere stipulati incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, indipendentemente dal committente e dalla origine dei fondi, con coloro che siano stati titolari di contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato con l'Università degli Studi di Siena, qualora siano relativi a esigenze delle sedi presso cui abbiano svolto la propria precedente attività lavorativa, prima che sia trascorso almeno un anno dal termine dell'attività medesima.

Gli interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare specifica richiesta di partecipazione (rintracciabile al sito internet: http://www.unisi.it/sites/default/files/allegati/Rich_partecipazione.doc o altrimenti disponibile presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche), allegando il proprio curriculum vitae e quant'altro si ritenga utile in riferimento alla professionalità necessaria per l'adempimento dell'incarico.

La richiesta di partecipazione alla selezione dovrà pervenire al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche, via Roma n. 56 - 53100 Siena anche tramite fax: 0577/233609 o e-mail: amministrazione@diism.unisi.it, entro e non oltre il giorno 16/3/2017. La struttura competente provvederà a contattare direttamente il collaboratore individuato nell'atto di scelta motivata.

Saranno previste misure che facilitino la conciliazione tra lavoro e famiglia, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella delibera della Giunta Regionale 24 luglio 2006, n. 534 (Inclusione dei parametri di genere nei bandi regionali), e nella legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza

di genere).
Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del collaboratore, oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda ovvero ad eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Direttore del Dipartimento

